



il problema in sede tecnica senza averlo prima considerato in sede politica, in quella sede cioè che determina le linee della politica economica del Governo. Egli ne ha ricevuto alte e qualificate indicazioni che ci fanno certi che la soluzione proposta è quella giusta e rispondente ad una esigenza che non si può più ignorare.

Il provvedimento è contenuto nel doppio limite della solidità del bilancio e della capacità di reddito del fondo di conguaglio monetario. Le aliquote di rivalutazione sono state calcolate con prudenza ed esse sono tali che il costo dell'operazione non supera i 3.500 milioni che abbiamo disponibili nello stesso fondo conguaglio monetario, dopo aver tenuto conto con larghezza delle varie poste che, nel bilancio, devono ricevere ancora una valida copertura. Ma non ci si deve fermare a questo solo aspetto, perché ci siamo naturalmente preoccupati di incrementare congruamente le riserve di riserva che non sarebbe azzardato presumere che il suddetto costo dell'operazione possa venire riassorbito attraverso